



Presso Centro Cure palliative uno spazio per inserire il contatto con la natura nei percorsi di cura dei piccoli e giovani pazienti

di Dario Nottola

Questa mattina, presso l' Ospedale Pediatrico Bambino Gesù¹, al IRCCS Centro Cure palliative a Passoscuro, è stato inaugurato un nuovo spazio naturale che ha l'obiettivo d'inserire il contatto con la natura nei percorsi di cura dei piccoli e giovani pazienti, e di favorire momenti di tranquillità e socializzazione per pazienti e famiglie. **Si tratta della quinta Oasi in Ospedale realizzata dal WWF in Italia, dopo quelle già attivate nei mesi scorsi a Palermo, Bari, Padova e Napoli.**

L'«Oasi in Ospedale di Passoscuro, sul modello delle altre già realizzate, è un'area verde con alberi, un giardino per le farfalle, siepi, uno stagno, piante aromatiche, casette nido e mangiatoie per uccelli. Gli spazi sono progettati includendo, oltre gli obiettivi educativi, anche quelli terapeutici. **All'Oasi in Ospedale è anche affiancato un carrello che trasporterà piccoli giardini portatili così da farne godere i pazienti che non possono accedere all'Oasi.**

L'«Oasi in Ospedale è un vero e proprio laboratorio all'aperto dove osservare, conoscere e imparare a prendersi cura della Natura, sia per momenti di relax che favoriscano il benessere psicofisico, sia per svolgere attività terapeutiche. L'Oasi in Ospedale di Passoscuro potrà essere utilizzata, in media, in un anno, da oltre 1000 persone (cifra che comprende pazienti, famiglie e operatori sanitari). L'iniziativa prevede la formazione del personale aziendale coinvolto nel progetto a cura dell'Ufficio Educazione e Formazione del WWF Italia con la partecipazione del WWF locale.

All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri: per il WWF, Martina Alemanno, Responsabile Ufficio Educazione e Formazione WWF Italia; Tiziana Zacco, presidente WWF Lazio-Litorale Nord; Katia Rossi, Ufficio Educazione e Formazione WWF Italia. Per Il Bambino Gesù¹, il Presidente Tiziano Onesti; Michele Salata, Responsabile del Centro di Cure Palliative e Lucia Celesti, Responsabile URP e Accoglienza.



Tra le professionalità che renderanno attiva l'Oasi, il personale docente della Scuola in Ospedale e il personale medico/ospedaliero, che parteciperanno ad incontri in presenza e a distanza con il WWF locale. Il progetto rientra nella campagna WWF Our Values.

La realizzazione delle Oasi in Ospedale Ã stata possibile anche grazie al sostegno di: Pediatri dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP), Pediatri per un mondo possibile (PuMP) e la Fondazione Fight the Stroke. Grazie alla collaborazione di un comitato scientifico, il progetto ha ricevuto il patrocinio dell'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI).

Il Centro di Cure Palliative Pediatriche del Bambino GesÃ1 Ã dedicato all'accoglienza di lattanti, bambini e adolescenti con malattie gravi, inguaribili, che richiedono un'assistenza di alta complessitÃ e garantisce la presa in carico di tutto il nucleo familiare, dai genitori ai fratelli e sorelle. Si trova all'interno di un'area di circa 11 mila metri quadrati. Due dei 5 piani complessivi dell'edificio principale ospitano 20 moduli abitativi che diventeranno 30 quando potranno essere completati i lavori di ristrutturazione. Ogni paziente puÃ avere accanto i familiari, per cui le stanze di degenza, tutte singole, sono ampie e dotate di cucina, bagno attrezzato, poltrona o divano-letto. Gli spazi per le attivitÃ di valutazione, terapia e supporto si trovano al piano terra, mentre la parte esterna ospita un grande parco-giardino che permette di arrivare facilmente alla spiaggia. Inaugurato nel marzo 2022, a luglio 2023 il Centro di Passoscuro aveva ospitato 220 bambini e ragazzi. L'etÃ media dei pazienti Ã di 11 anni, il 56% maschi, il 44% femmine. Per oltre il 70% si tratta di bambini italiani, il resto di piccoli pazienti cittadini di 25 diversi Paesi d'Europa, Africa, Asia e Sud America.

(Foto foto Ufficio stampa WWF e ospedale Bambino GesÃ1)